

IN FRANCIA SI SCIOPERA CONTRO MACRON IN DIFESA DEL SERVIZIO PUBBLICO

22 Marzo 2018



PARIGI – Traffico ferroviario molto rallentato, voli annullati, scuole chiuse: statali e ferrovieri scendono in piazza oggi contro i progetti di riforma del governo, “per un servizio pubblico di qualità e per la difesa del loro statuto”, secondo le parole d’ordine delle 180 manifestazioni previste in tutto il Paese.

Quelle di Parigi – da una parte gli “cheminot”, i ferrovieri, dall’altra gli statali (ospedalieri, insegnanti, impiegati ma anche studenti) – convergeranno nel primo pomeriggio alla Bastiglia.

Per quanto riguarda di ferrovieri, si tratta – secondo i 7 sindacati che partecipano alla mobilitazione – di un “primo avvertimento” in vista dei tre mesi di agitazioni “a macchia di leopardo” (2 giorni su 5) previste da aprile a giugno.

Di fronte alla protesta unitaria, la prima grande sfida sociale per il presidente Emmanuel Macron, il governo dichiara “fortissima determinazione a proseguire le trasformazioni” della Francia, assicurandosi – “che i fili della concertazione e del dialogo siano sempre in funzione”.